



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 27/12/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 dicembre 2012, n. 162

Annullamento delle Determinazioni Dirigenziali:

n. 50 del 22 febbraio 2011 “Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,285 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso da realizzarsi nel comune di Castellaneta (Ta) in loc. Jazzo Capannone”, ai sensi del comma 3 di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Energia in Natura s.r.l.

n. 232 del 1 settembre 2011 avente ad oggetto la voltura dell’Autorizzazione Unica sopra citata alla società HF9 srl con sede legale in Bari, via Cairoli n. 7, P. IVA. 06918900728.

Il giorno 12 dicembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società HF9 srl con sede legale in Bari, via Cairoli n. 7, P.IVA. 06918900728, con nota prot. n. 7878 del 20 giugno 2011, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva la voltura dell’Autorizzazione Unica n. 50 del 22 febbraio 2011 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale della potenza di 4,285 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso da realizzarsi nel comune di Castellaneta (Ta) in loc. Jazzo Capannone” rilasciata alla Società Energia in Natura srl;

- Con nota prot. 10098 del 29/08/2011 la Società Hf9 srl chiedeva al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo proroga fino alla data del 31/12/2011 dei termini stabiliti dagli articoli 7 e 8 della Determinazione di Autorizzazione Unica n. 50/2011 indicando di stare provvedendo nei più brevi tempi possibili al materiale avvio dei lavori;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo con Determinazione Dirigenziale n. 232 del 01/09/2011 concedeva alla Società Hf9 srl voltura dell’Autorizzazione Unica n. 50/2011;

- con nota prot. 10839 del 13/09/2011 il Servizio energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo riscontrando la nota prot. 10098 del 29/08/2011 invitava la società Hf9 srl ad adempiere agli obblighi di cui alla L. R. n. 31 del 21/10/2008 ed all’art. 7 della Determinazione Dirigenziale n. 50 del 22/02/2011 entro 10 giorni dal ricevimento della stessa pena declaratoria di decadenza dell’ Autorizzazione Unica ai sensi dell’articolo 4 comma 2 della L.R. 31/2008 dell’articolo 7 della Determinazione Dirigenziale n. 50 del 22.02.2011.

- in data 21/09/2011 la società Hf9 srl riceveva tramite raccomandata A/R la nota prot. 10839 del 13/09/2011;

- con nota prot. 11684 del 28/09/2011 la società HF9 srl invitava il Servizio energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ad annullare in autotutela, il provvedimento di cui alla nota prot. 10839 del 13/09/2011 e di dar corso alla richiesta di concessione di proroga ritenuta congrua sino al 31/12/2011 vista l'inclusione del progetto nell'elenco "C" del registro grandi impianti del GSE ai sensi del D.M. 5 maggio 2011;
- In data 20/10/2011 con nota prot. 12571 la società chiedeva il riscontro entro quindici giorni dal ricevimento della nota prot. 11684 del 28/09/2011;

Considerato che:

- La legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008 all'articolo 4 comma 2 prevede che Entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.

Inoltre il comma 4 dell'articolo 4 della L.R. 31/2008 prevede che le dichiarazioni di cui al comma 2, lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

- L'articolo 7 della Determinazione Dirigenziale n. 50/2011 prevede che: "La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo punto 4.12 dell'art. 4 della D.G.R. 3029/2010 ovvero comma 5 art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del

Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010.

il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dell'Autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto.

- L'articolo 8 della Determinazione Dirigenziale n. 50/2001 prescrive che: Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

- Il mancato adempimento delle prescrizioni sottese alla determinazione oggetto di riesame induce il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione ad esercitare il potere di annullamento di ufficio ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1991, in quanto il termine dei 180 giorni previsto dalla legge risulta ampiamente decorso e non sono state rappresentate dalla Società motivazioni atte a giustificare il mancato deposito dei documenti sopra richiamati ed il mancato inizio dei lavori ma solo motivazioni di natura prettamente economico-finanziaria che inciderebbero sulla redditività dell'investimento ma non sulla fattibilità dello stesso. Inoltre, l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 è un titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto del tutto indipendente dal sistema incentivante introdotto dal D.M. 5 maggio 2011 (il c.d. "conto energia IV").

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 50 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla Energia in Natura srl - con sede legale in Verbania (VB) alla Via 42 Martiri n. 165, P.IVA n. 01870760038 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 nonché della conseguente determinazione n. 232 del 2011 di voltura della suddetta Autorizzazione Unica rilasciata alla società HF9 srl con sede legale in Bari Via Cairoli 7 P.IVA. 06918900728, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,285 MW, ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) - località "Jazzo Capannone";

e delle seguenti opere connesse:

- connessione in entra- esci dalla linea MT Palazzetto DP3001292 mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
- costruzione di una cabina di consegna;
- ricostruzione di circa 0,3 Km di linea MT in cavo sotterraneo AL 95 mmq;
- costruzione di una cabina di consegna;
- ricostruzione di circa 0,3 Km di linea MT in cavo sotterraneo AL 95 mmq con linea MT in cavo sotterraneo da AL 185 mmq, tra i nodi 2-95282 e 3-14057.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Castellaneta (Ta).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Servizio
Giuseppe Rubino
